



Comunità è gioia

13

gennaio 2019

**BATTESIMO
DEL SIGNORE**

**Comunità Cristiana di
sant'Alessandro, san Giuseppe e santa Maria Assunta in Riva del Garda,
san Giorgio in Pregasina**

Dal Vangelo secondo Luca (3,15-16.21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».



Io vi battezzo con acqua

Non si vorrebbe mancare di rispetto a nessuno, ma quando si parla del battesimo del Signore al Giordano ci sono molti che si sentono in imbarazzo, anche se non si ha sempre il coraggio di dirlo, e si continua così a vivere in una confusione di idee che certo non aiuta corroborare la fede. Infatti se il battesimo, quello cristiano che noi tutti ben conosciamo, ci libera dal peccato originale, ci fa familiari di Dio e membri della Chiesa, che bisogno aveva Gesù di farsi battezzare? Una premessa chiarificatrice: condividere pane e vino è un segno di amicizia, ma nella celebrazione dell'Eucaristia questo gesto viene a significare molto di più: si tratta di formare il corpo della Chiesa ...

Lo stesso si deve dire del segno dell'acqua di Giovanni il Battista e per gli apostoli. In Giovanni, come per altri tanti riti religiosi non biblici, l'acqua è segno di rinnovamento, di disponibilità, di accettazione di un messaggio.

Del resto lo stesso Giovanni distingue bene il suo battesimo da quello che porterà Gesù: «*Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezerà con lo Spirito Santo*». Ora, Gesù si fa battezzare da Giovanni per esprimere la sua piena disponibilità a Dio e al suo progetto di salvezza e come uomo fra gli uomini si pone alla testa degli uomini di buona volontà, per dare inizio al nuovo popolo di Dio. Gli apostoli invece, su comando di Gesù, hanno assunto lo stesso segno dell'acqua, dell'immersione nell'acqua con la quale i profeti avevano annunciato il compimento della salvezza, per esprimere il pieno inserimento in Cristo. In altre parole, il battesimo cristiano non è una semplice purificazione, un semplice segno penitenziale di disponibilità, ma vera identificazione a Gesù, vera partecipazione al suo itinerario, passaggio dalla morte alla vita; in una parola partecipazione al mistero pasquale.

Quindi la diversità fra il battesimo di Giovanni e quello cristiano è sostanziale. Ci sono tuttavia dei legami di inevitabile continuità. Proprio al Giordano, mentre Gesù si confonde umilmente con gli altri uomini, Dio lo proclama messia: «*Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto*». Perché proprio lì e non durante un miracolo strepitoso come a Cana di Galilea, a Nain, o al sepolcro di Lazzaro? Perché l'essenziale del cristianesimo, il vero inserimento nella Pasqua di salvezza, si compie nell'umile servizio. Se non ci identifichiamo con Cristo in questa umile immersione nel cuore dell'umanità, se non condividiamo anche noi la vita dei fratelli, se non facciamo dono di noi stessi, del nostro tempo, del nostro cuore, a nulla serve il battesimo di acqua.

Il battesimo di Cristo, nello Spirito Santo, è bere il calice che Gesù ha bevuto, è percorrere con Lui la strada del dono, dell'offerta di sé, per manifestare e annunciare a tutti il volto di Dio. Solo così anche noi saremo figli nel Figlio, e quindi anche eredi della sua vita di risorto.

Silvano Sirboni

Vita della comunità

Lunedì 14, martedì 15 e venerdì 18 visita e comunione Eucaristica ai malati di san Giuseppe	Giovedì 17 ore 15.00 in canonica santa Maria Assunta, sala don Betta, incontro Azione Cattolica
--	--

Mercoledì 16 ore 20.30 oratorio santa Maria Assunta, "Sulla Tua Parola", incontro di condivisione sulla Parola di Dio aperto a tutti gli adulti. A seguire incontro delle catechiste.

Giovedì 17 a Trento incontro per tutti i giovani "Passi di Vangelo" con il vescovo Lauro.
Per info don Mattia 3386054078

Intenzioni Sante Messe dal 13 al 20 gennaio 2019

DOMENICA 13 GENNAIO – BATTESIMO DEL SIGNORE

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Franca e Giovanni <i>In onore di s. Antonio da Padova</i>	+ Baratella Bianca
san Tomaso	ore 08,30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09,00	+ Montagni Valeria	
san Giuseppe	ore 10,00	<i>Intenzioni offerente</i>	
san Giorgio in Pregasina	ore 10,00	+ Beretta Ada	+ Vicari Livia e Erculiani Sergio
santa Maria Assunta	ore 10,30	+ Benedetti Giuseppe <i>Comunità e Benefattori</i>	+ Vicari Tiberio
santa Maria Assunta	ore 18,00	<i>Intenzioni offerente</i>	
san Giuseppe	ore 19,00	+ Fam. Grossi	+ Guido Ferrari

LUNEDÌ 14 GENNAIO – Messa della Feria

san Giuseppe	ore 08,30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Elena Andrea + Cattoi Giancarlo + Biasi Antonio	+ Casari Ezio (ann.) + Egidio Molinari (ann.) <i>Intenzioni Maria Pia</i>

MARTEDÌ 15 GENNAIO – san Romedio eremita (proprio diocesano)

santa Maria Assunta	ore 08,30	<i>Ad mentem offerentis</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18,00	+ Rivani Antonio	

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO – Messa della Feria

san Giuseppe	ore 07,00	+ Caiola Giovanni	+ Ruffino Bertoldi
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Vivona Franca	+ Vivona Mariano (ann.)

GIOVEDÌ 17 GENNAIO – sant'Antonio, abate – giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra Cattolici ed Ebrei

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Franca e Giovanni	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18,00	+ Fillafer Willibaldo	

VENERDÌ 18 GENNAIO – Messa della Feria – oggi inizia la Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani

san Giuseppe	ore 08,30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santa Maria Assunta	ore 18,00	+ Contini Livio	+ Deon Michele

SABATO 19 GENNAIO – Messa della Feria – Memoria della beata Vergine Maria

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Bontadi Ivo, Danilo e Margareta	+ Franca e Giovanni + Aste Giovanni, Giuseppe e Maria
san Giuseppe	ore 17,00	+ Mario	+ Montagni Gino
santa Maria Assunta	ore 18,00	<i>Intenzioni offerente</i>	
sant'Alessandro	ore 18,30	+ Parisi Francesca	

DOMENICA 20 GENNAIO – II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - San Fabiano, papa e martire – San Sebastiano, martire

santa Maria Assunta	ore 08,30	+ Gregori Rita	+ Piccini Dante
san Tomaso	ore 08,30	<i>Intenzioni offerente</i>	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09,00	+ Zanoni Angelina	
san Giuseppe	ore 10,00	+ Sergia	
san Giorgio in Pregasina	ore 10,00	+ Toniatti Vittorio e Ida	+ Vicari Cornelio
santa Maria Assunta	ore 10,30	<i>Comunità e Benefattori</i> + Vicari Tiberio	+ Luciana e Giuseppe + Grandelis Mario
santa Maria Assunta	ore 18,00	<i>Intenzioni offerente</i>	
san Giuseppe	ore 19,00	+ Laura Ferroni	+ Tonini Vilma, Anita e Achille

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2019

“Cercate di essere veramente giusti”

(Deuteronomio 16,18-20)